

Indice degli Articoli

Argomento			
Pag.	Data	Testata Titolo	Autore
Nessun argomento			
2	11/03/2011	TORINOSETTE - LA STAMPA PORTE APERTE IN RETTORATO	ELIASABETTA FEA
3	11/03/2011	CHIAMALA ANCORA UNITÀ	MARIA ELENA SPAGNOLO
5	11/03/2011	LA STAMPA - CRONACA TORINO LA NOTTE TRICOLORE PARTE DA NAPOLITANO	ALESSANDRO MONDO

➔ ITINERARI GUIDATI E UN CONCERTO JAZZ

Porte aperte in Rettorato

Memore del proprio contributo al Risorgimento e alla storia nazionale, l'Università di Torino apre le porte al pubblico per festeggiare i centocinquant'anni dell'Unità d'Italia. Lo storico Palazzo di via Po 17, sede del Rettorato sarà infatti aperto nella notte tra mercoledì 16 (a partire dalle 19) e giovedì 17 fino alle 3 del mattino, con diverse iniziative gratuite che comprendono visite guidate a tema e un concerto jazz. Dalle 18 alle 24, si potrà visitare anche il Palazzo degli Istituti Anatomici (corso Massimo D'Azeglio 52 - via Pietro Giuria 15) sede di tre musei universitari: di Antropologia criminale «Cesare Lombroso», di Anatomia umana «Luigi Rolando» e della Frutta «Francesco Garnier Valletti», con visite guidate gratuite a partire dalle 21.

Ma torniamo al settecentesco palazzo del Rettorato e alle sue più articolate pro-

poste. Sono previste visite libere del cortile e del loggiato al piano nobile (dove si trovano lapidi e busti dei grandi maestri del passato) e itinerari guidati all'archivio storico e alla biblioteca di Lettere e filosofia intitolata ad Arturo Graf e fondata nel 1885. La particolarità delle visite alla biblioteca (in programma dalle 19,30 all'1,30 - con partenza ogni ora) è che permetteranno di visionare alcuni dei 280.000 volumi, tra i più rari ed antichi, che sono stati qui raccolti nei secoli. Nell'archivio storico, si potrà invece visitare la mostra dal titolo «Sui campi di battaglia, in cattedra, nelle istituzioni. Universitari nel cammino verso l'Unità d'Italia. 1821-1861» (percorsi guidati dalle 19 alle 2,30, con partenza ogni tre quarti d'ora circa). Le prenotazioni si possono effettuare on line, sul portale di Ateneo, www.unito.it o direttamente in loco, al tavolo dell'accoglienza. Ma basta anche solo affacciarsi al cortile (il consiglio è per chi vuole festeg-

giare anche solo girando per le vie cittadine) per poter ammirare la qualità scenografica delle colonne e degli angoli prospettici del palazzo, considerata una novità e un punto di attrazione già per la Torino del 1700. Alla realizzazione dell'edificio si sono avvicendati d'altronde tre grandi architetti quali Michelangelo Garove, Giovanni Antonio Ricca e Filippo Juvarra.

Alle 21,30 di mercoledì 16, si potrà anche assistere ad un concerto del Gruppo jazz dell'Associazione musicale universitaria del Piemonte, composto prevalentemente da studenti e diretto dal maestro Gian Luigi Panattoni, che si terrà in sala Principe d'Acaja (con replica alle 22,30). L'ingresso è libero fino ad esaurimento posti. Colonna sonora della serata sarà, infine, la musica di 110, la web radio dell'Ateneo. Per ulteriori info Infopoint di via Po 29, tel. 011/670.3020 (da lun. a ven. 9-19) o scrivendo a infopoint@unito.it [E. FE.]

CHIAMALA ANCORA UNITA'

VECCHIONI ILLUMINA LA NOTTE TRICOLORE

Il vincitore di Sanremo ha presentato ieri al Carignano il fil rouge delle ultime ore prima dell'anniversario dell'Unità: aperture gratuite dei musei, jazz all'Università, teatro fino a tardi

MARIA ELENA SPAGNOLO

Mancano ormai pochi giorni alla Notte Tricolore che terrà sveglia Torino tra il 16 e il 17 marzo. Gli ultimi dettagli sono stati svelati ieri al Carignano: con i rappresentanti delle istituzioni c'era anche la guest star, Roberto Vecchioni. «È uno degli eventi artistici più significativi della mia vita, sicuramente di quest'anno: è molto più importante cantare in piazza Vittorio con la gente che vincere Sanremo — ha esagerato in conferenza stampa — mi piace il programma, che sottolinea che l'Unità d'Italia è fatta dalle differenze». E parlando degli italiani: «Definirli è impossibile. Sono diversi, ma c'è un fil rouge che lega tutti. Non si curano dei dettagli, ma ci sono nei momenti fondamentali. Ricordate Gassman e Sordi in *La Grande Guerra*? Saremo sempre orgogliosi di questa terra». Ricchissimo il programma della notte, che in alcuni momenti verrà trasmessa in diretta tv dalla Rai.

Piazza Vittorio. Sarà il cuore della festa. Dalle 21.30 va in scena uno spettacolo che alterna teatro, musica e cinema, regia del giovane Andrea Chiodi. Sul palcoscenico torinesi, in una rappresentazione ispirata a *Cuore di De Amicis*, e musicisti dalle regioni d'Italia: oltre a Vecchioni ci saranno tra gli altri Davide Van de Sfroos (Lombardia), Irene Fornaciari (Toscana), Syria (Lazio), Nidi d'Arac (Puglia), Peppe Voltarelli (Calabria), Luca Morino e Lou Dalfin (Piemonte). Ha rinunciato per motivi personali Pino Daniele. Dopo mezzanotte i fuochi d'artificio. In piazza Vittorio anche uno stand di Cioccolato, con un'Italia di cioccolato lunga oltre 13 metri.

Piazze. Ogni provincia piemontese ne ha adottata una, organizzando spettacoli, sfilate di gruppi storici, degustazioni di prodotti tipici. Dalle 17 alle 18 in piazza Castello (province di Novara e Cuneo), dalle 17.30 piazza Cln (Biella), dalle 18 piazza Carlo Alberto (Asti) e piazza Palazzo di Città (Alessandria), dalle 19 piazza Carignano (Verbano Cusio Ossola),

dalle 20 via Lagrange (Vercelli) e piazza San Carlo (Torino). Tante le idee: dalla sfilata tricolore ai semi-palloncini lanciati dalla Provincia di Vercelli.

Luci. La Mole avrà un collier tricolore: verrà accesa («forse da un personaggio a sorpresa») un'installazione luminosa di tre cornici rettangolari che la cingerà come una collana. Tornano anche sette Luci d'Artista, fino al 30 giugno.

I musei. Apertura gratuita per molti: dall'Egizio a Palazzo Madama, dal Museo della Montagna a quello del Cinema e di Scienze Naturali, dal Pietro Micca (con guide in uniforme del 1700) a Palazzo Reale.

Università. L'ateneo apre lo storico rettorato di via Po, che ospita concerti jazz. Si potrà visitare anche la biblioteca Arturo Graf (con libri antichi e rari esposti) e l'archivio (con mostra sul ruolo dell'Università torinese nell'unità). Aperto il Palazzo degli Istituti anatomici di corso Massimo d'Azeglio.

Teatri. Lo Stabile propone gratis spettacoli al Carignano e alla

Cavallerizza, Fondazione teatro Piemonte Europa ne organizza uno in sede.

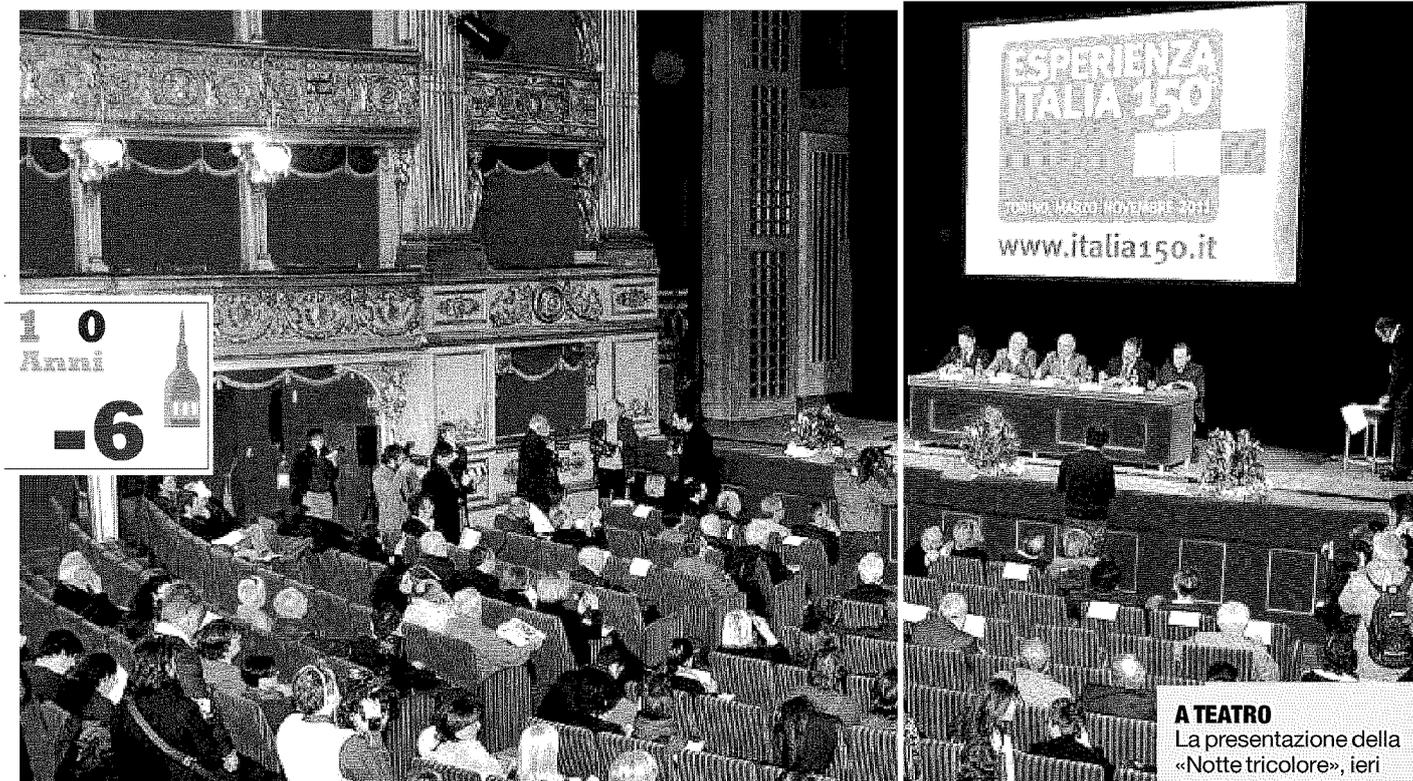
Gallerie. Aperti fino a mezzanotte Palazzo Bertalazzone, Galleria Glance, Guido Costa Projects, Weber&Weber, Marena Rooms ed Ermanno Tedeschi.

Consiglio regionale. Nel cortile di palazzo Lascaris dalle 18 alle 1.30 spettacoli e musica con Assembla Teatro e avvio del progetto «Italiae» del Castello di Rivoli.

Itinerari. Da piazza Castello parte il tour a piedi guidato «1861 Torino Capitale d'Italia».

Musica. Concerti al teatro Vittoria, al Jazz Club e al Conservatorio.

Il cantante: "È uno degli eventi artistici più significativi della mia vita, più del Festival"



A TEATRO

La presentazione della «Notte tricolore», ieri mattina al Carignano

La Notte Tricolore parte da Napolitano

Il Presidente accenderà la Mole dal Quirinale

Retrosцена

ALESSANDRO MONDO

Non avrete che l'imbarazzo della scelta. Questo, semmai, sarà il problema per i torinesi e per i visitatori che la notte tra il 16 e il 17 marzo - la notte tricolore - passeranno nelle vie e nelle piazze di Torino, molte delle quali riaccenderanno le «luci d'artista», solleticati da mille curiosità.

L'iniziativa, prologo delle celebrazioni di Italia 150 (tagliato il traguardo delle 200 mila prenotazioni), è stata presentata al Teatro Carignano da Antonio Saitta, Renato Cigliuti per il Comune e Marcello Vitella, direttore organizzativo dello spettacolo in piazza Vittorio. Con loro Roberto Vecchioni, omaggiato da Saitta di un braccialetto tricolore, che dello spettacolo sarà uno dei protagonisti. Il debutto della serata coinciderà con l'accensione dell'installazione luminosa sulla Mole Antonelliana «da parte di un'illustre personalità», com'è stato annunciato in conferenza stampa. Il segreto è durato lo spazio di qualche minuto: salvo cambiamenti, sarà il Presidente Napolitano a dare l'input da Roma. La richiesta è stata inoltrata. Lo stesso Napolitano che il 18 raggiungerà Torino per inaugurare le celebrazioni al Teatro Regio. Ieri il sopralluogo tra le Ogr e la Reggia di Venaria da parte dei

funzionari del Quirinale incaricati di preparare il cerimoniale. Oggi alcuni degli organizzatori dell'Expò 2015 arriveranno in città per capire com'è stato costruito l'evento di Italia 150 e trarre spunti utili: Milano, per una volta, prende appunti da Torino.

L'epicentro della notte tricolore, sulla falsariga delle «notte bianche» in salsa olimpica, sarà piazza Vittorio, crocevia di teatro e musica. Appuntamento dalle 21,30 alle 3,30. La musica rimanda al concerto nel quale si alterneranno artisti diversi, testimoni della varietà del Paese: da Vecchioni a Van De Sfroos, da Syria a Bui Pesto, per citarne qualcuno. Alla voce «teatro» va segnalata la drammaturgia del libro «Cuore» di Edmondo De Amicis. Imperdibile lo spettacolo pirotecnico sul Po allo scoccare della mezzanotte, mentre dalle ore 21 di mercoledì 16 marzo, sempre in piazza Vittorio, una grande Italia di cioccolato lunga 3 metri e pesante 14 tonnellate sancirà l'avvio dell'edizione straordinaria di «Cioccolatò».

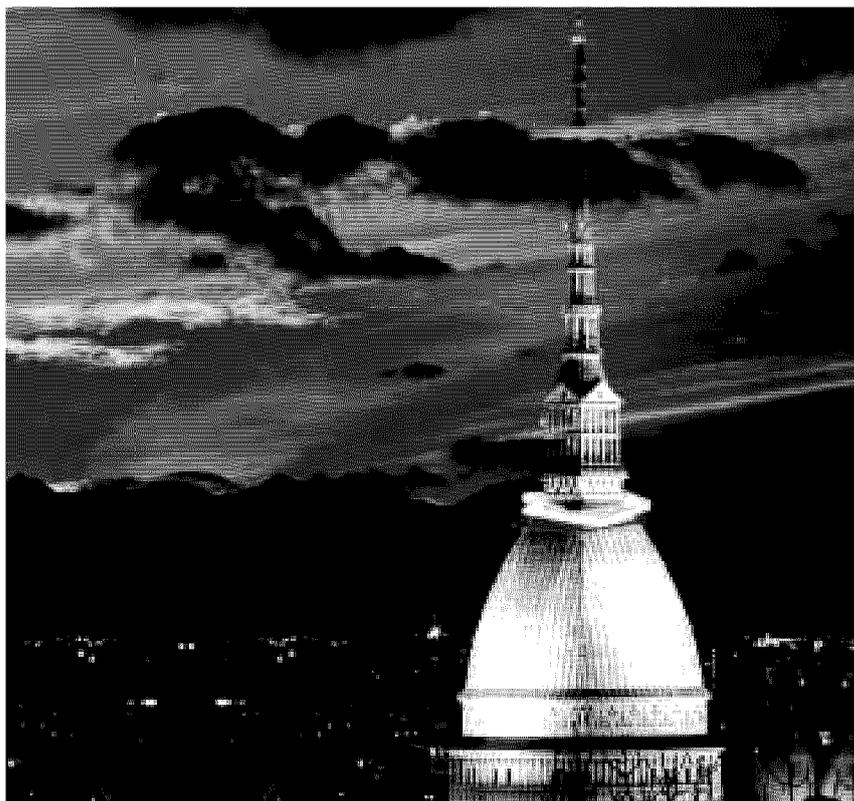
Tutto il Piemonte convergerà a Torino grazie alla disponibilità delle otto province piemontesi: ciascuna adotterà una piazza o una via concentrando il «top» dei rispettivi territori (musiche, balli, degustazioni di prodotti tipici). Trovate il programma sul sito www.italia150.it.

La Provincia di Torino, che ha scelto piazza San Carlo, debutterà alle 20 con l'Inno nazionale suonato dalla Taurinense.

Dalle 21 alle 22, in via Lagrange, la «Sfilata Tricolore». Cuneo e Novara coabiteranno in piazza Castello. Asti punterà su piazza Carlo Alberto, Vercelli su via Lagrange, Alessandria su piazza Palazzo di Città. In piazza Cln-via Roma scoprirete le suggestioni della Provincia di Biella, in piazza Carignano quelle del VCO. Garantita l'apertura serale di musei, biblioteche e gallerie a ingresso gratuito. Visitabili Palazzo Cisterna e Palazzo Lascaris, aperta l'Università. Torino, quella notte, rinuncerà alla sua proverbiale discrezione per abbracciare tutti.

IL PROGRAMMA

Show con fuochi e musica di fronte alla Gran Madre
Già 200 mila prenotazioni



Gioiello
Ecco come
apparirà
il monumento
simbolo
di Torino
durante
le celebrazioni:
sarà il capo
dello Stato
Giorgio
Napolitano
ad accendere
il «collier»
tricolore